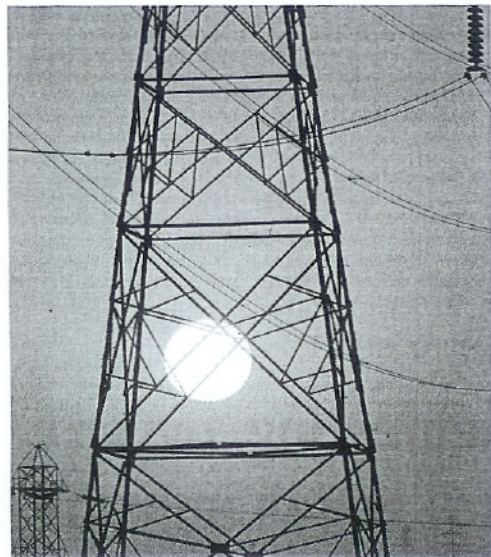


Un servizio su misura del cliente, la conoscenza del mercato, l'assenza di costi di start-up sono i fra i tanti vantaggi offerti

La libertà dell'energia di Green Network

Prezzi concorrenziali per elettricità e gas, servizio di consulenza su misura, possibilità di consorzio



Comunità europea, il cui intendimento è sempre stato quello di uniformare le normative dei mercati dell'Unione. Negli ultimi anni, il mercato italiano è stato protagonista di una forte accelerazione; la cessione a enti privati di unità produttive di energia, nel 2000, ha fatto sì che in soli tre anni (2002) due terzi dell'utenza nazionale abbia scelto la fornitura svincolata dall'ex monopolio. Nel 2003, la soglia di ingresso all'utenza del libero mercato viene abbassata a 100.000 kWh/anno, aprendo a 150.000 nuovi consumatori la possibilità di scegliere il proprio fornitore. Quello stesso anno segna la nascita di Green Network.

Green Network è la risposta all'aumento della domanda e alla richiesta di servizi su misura del cliente. La sua azione si espande su tutta la filiera produttrice di energia. Infatti è in grado di negoziare l'acquisto di "pacchetti energetici" (elettricità e gas) a livello nazionale e internazionale, spuntando il prezzo più vantaggioso; ma il suo compito istituzionale va ben oltre, poiché al di là del prezzo competitivo, Green Network si è posta l'obiettivo di fornire un contatto diretto e trasparente con tutti i suoi clienti. Ne scaturisce una consulenza di alto profilo, che comprende l'analisi e la proposta gestionale dei consumi, la presa in carico dei rapporti con gli organismi fiscali e le istituzioni locali, la gestione informatica, giuridica, amministrativa dell'azienda cliente, dal punto di vista del consumo energetico.

Green Network è in grado di soddisfare le esigenze dei grandi gruppi come delle piccole utenze. Per i primi - associazioni industriali, aziende siderurgiche, ecc - l'offerta spazia su diverse tipologie di prodotto,

come l'energia di banda e di modulazione, oppure l'energia spot. Essendo poi l'energia ormai quotata in Borsa, per questa clientela sono stati approntati diversi tipi di contratto, che tengono conto della fluttuazione delle quotazioni. Per le realtà più piccole - commercianti, piccole e medie imprese, artigiani, supermercati e alberghi - Green Network punta sulla

chiarezza del rapporto contrattuale, sulla qualità del servizio in tutto il suo svolgersi e sulla flessibilità della fornitura, in funzione della potenza impiegata, della fascia oraria di utilizzo e della tensione richiesta. Per tutti i clienti non è previsto alcun costo di ingresso per usufruire del servizio. La conoscenza del mercato nazionale è una delle chiavi del successo di

Green Network. Ne è un esempio la capacità di proporre delle formule di consorzio o aggregazioni di acquisto con altri clienti consumatori, per ottenere tariffe ancora più vantaggiose. Il trasporto stesso dell'energia è a cura di Green Network. L'azienda, inoltre, è in grado di erogare energia aggiuntiva a clienti non esclusivi e, se si tratta di unità produttrici di

energia, può acquistarne le eccedenze a prezzi concordati. La trasparenza e il rapporto continuativo con il cliente sono evidenti anche nella possibilità di verificare in tempo reale il "work in progress" del proprio utilizzo e dalla presenza di un referente di Green Network, che viene assegnato in permanenza a ogni cliente, dall'offerta alla gestione della fornitura. ■

EDILIZIA

A Brindisi le attività immobiliari con la certificazione di qualità

Edilizia civile e industriale gestita da operatori radicati nel territorio

Sul territorio della provincia di Brindisi opera da oltre 40 anni un'azienda, la Simer, che ha indubbiamente maturato una solida esperienza nel campo dei lavori pubblici. Tra le realizzazioni più significative del passato troviamo ben quattro strutture ospedaliere nella provincia, tre delle quali realizzate negli Anni 60: l'ospedale "Di Summa" a Brindisi, l'ospedale "N. Melli" a San Pietro Vernotico e l'"Umberto I" di Fasano. A questi si aggiunge il Centro Neuro-Motulesi a Ceglie Messapica, ultimato nel 1994. Due anni prima fu la volta della Caserma della Guardia di Finanza a Ostuni, mentre nel decennio precedente fu inaugurato il complesso I.A.C.P. "Torri" al quartiere Perrino di Brindisi. Tra i numerosi cantieri aperti oggi,

L'organizzazione Simer propone da 40 anni realizzazioni immobiliari a servizio completo

giorno, sono meritevoli di particolare nota un complesso di edilizia residenziale nelle immediate vicinanze del porticciolo turistico "Marina di Brindisi", il cui completamento è previsto per la fine dell'anno in corso, e un complesso di capannoni industriali strategicamente posizionati fra il centro della città e

le banchine del porto industriale. L'azienda è composta da due società complementari: un'immobiliare (S.I.MER. S.r.l.), e un'impresa di costruzioni (Capeto Dott. Gaetano & C. S.a.s.). La prima acquisisce la proprietà delle aree sulle quali svolge gli interventi, stipula i contratti d'appalto e ne controlla direttamente l'esecuzione, ha una propria struttura interna che opera come "ufficio vendite" e si impegna anche nel produrre formule finanziarie personalizzate. La seconda si occupa della esecuzione delle opere per conto terzi, sia pubbliche che private. Massima attenzione viene posta alle norme di sicurezza, che le hanno valso l'Attestazione SOA n.1214/21/00 e la certificazione ISO 9001:2000.



Green Network è la risposta all'aumento della domanda energetica del "sistema Italia"

Per come si è sviluppata nel tempo la storia dell'energia in Italia, della sua produzione, della sua distribuzione, può essere presa a ritratto dell'evolversi dell'intero Paese. La stessa nazionalizzazione del 1962, con la costituzione dell'Enel, fu, per quei tempi, la migliore iniziativa per risolvere il problema di una produzione frammentaria e insufficiente, così come per uniformare delle tariffe che nelle varie zone presentavano differenze notevoli e non sempre giustificate.

Da allora molte cose sono cambiate e, col passare degli anni, nuove esigenze sono venute alla luce, esigenze che richiedevano un approccio più elastico nei confronti di una domanda di energia sempre più "famelica". È del 1988 il Piano Energetico Nazionale e di soli

tre anni dopo (1991) la prima apertura verso il mercato libero, grazie alla legge 9/91 che consentiva la libera produzione di energia elettrica mediante fonti rinnovabili e la possibilità par-

ziale di produzione tramite fonti convenzionali. In seguito furono numerosi e decisivi i passi compiuti verso la creazione di un mercato libero, grazie anche all'intervento della